

VINCENZO AGNETTI. LAVORARE INSIEME È ATTO POLITICO

13 febbraio

un volume, una mostra e un talk

presso Rifugio Digitale e Teatro Nazionale

In occasione del centenario della nascita dell'artista Vincenzo Agnetti, il **13 febbraio** Forma Edizioni presenta **Vincenzo Agnetti. Lavorare insieme è atto politico**, un progetto articolato in un **volume**, in una **mostra** e in un **talk** che riflettono sul valore della collaborazione come gesto politico, attraversando l'opera e il pensiero di uno degli artisti più radicali del secondo Novecento.

L'evento è realizzato da **Forma Edizioni** con **Rifugio Digitale** e **Teatro Nazionale** di Firenze, in collaborazione con l'**Archivio Vincenzo Agnetti**. Partner del progetto è l'**Associazione Paolo Scheggi**, con il supporto tecnico di **Scena Urbana**.

Vincenzo Agnetti. Lavorare insieme è atto politico si configura come un progetto che intreccia fotografia, parola e tecnologia, **nato dalla pubblicazione dell'omonimo volume** curato da Bruno Corà e dall'Archivio Vincenzo Agnetti. L'obiettivo è quello di restituire la complessità di una figura centrale dell'arte contemporanea italiana, riaffermando il valore del fare insieme come atto critico, condiviso e politico.

La mostra aprirà al pubblico il **13 febbraio** alle **ore 15.00** presso Rifugio Digitale e sarà visitabile fino al **4 marzo 2026**. La giornata del 13 febbraio si aprirà alle ore **15.00** con la **conferenza stampa** presso **Rifugio Digitale**, seguita da un'**esperienza VR** riservata, in questa occasione, ai giornalisti.

Nel pomeriggio, dalle ore **15.00** alle **17.30**, la **mostra sarà aperta al pubblico** con possibilità di accesso all'esperienza in realtà virtuale **su prenotazione tramite Eventbrite**. L'appuntamento del 13 febbraio continua con il **talk Vincenzo Agnetti. Lavorare insieme è atto politico** in programma alle ore **18.30** presso il **Teatro Nazionale** di Firenze. L'incontro, anche questo accessibile **su prenotazione tramite Eventbrite**, vedrà la partecipazione di **Laura Andreini** (Direttrice editoriale di Forma Edizioni e Direttrice artistica di Rifugio Digitale), **Bruno Corà** (critico d'arte e curatore della mostra), **Germana Agnetti** (Presidente dell'Archivio Vincenzo Agnetti), **Cosima Scheggi** (Presidente dell'Associazione Paolo Scheggi), **Ilaria Bignotti** (Curatrice scientifica dell'Associazione Paolo Scheggi) e **Marco Senaldi** (filosofo e teorico dei media), offrendo un confronto critico e multidisciplinare sull'eredità di Agnetti e sul significato del "lavorare insieme" come pratica culturale e politica.

Solo in occasione delle **giornate inaugurali del 13, 14 e 15 febbraio**, all'interno della mostra presso **Rifugio Digitale**, il pubblico potrà vivere in prima persona **Il Tempio. La nascita dell'Eidos**, opera del 1971 di **Vincenzo Agnetti** e **Paolo Scheggi**, mai realizzata per la prematura morte di quest'ultimo. È oggi fruibile come esperienza immersiva e interattiva per visore VR grazie alla piattaforma digitale e al progetto critico-curatoriale di **Today is not Today**, nato da un'idea di Marco Senaldi, con lo sviluppo creativo dello studio **Scena Urbana** di Brescia.

un evento di



con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici



Programma
13 febbraio 2026

RIFUGIO DIGITALE
via della Fornace 41 - FI

ore 15.00

Conferenza stampa con presentazione del progetto e spazio per domande e interviste.
A seguire **VR Experience riservata ai giornalisti**.

ore 15.00 - 17.30

Apertura mostra **Vincenzo Agnetti. Lavorare insieme è atto politico**.
VR Experience* dell'opera **Il Tempio. La nascita dell'Eidos** su prenotazione attraverso Eventbrite.

* Solo durante le giornate del 13, 14, 15 febbraio oltre alla visita della mostra, sarà possibile immergersi nell'opera **Il Tempio. La nascita dell'Eidos** di Vincenzo Agnetti e Paolo Scheggi.

TEATRO NAZIONALE
via dei Cimatori 6 - FI

ore 18:30

Talk Vincenzo Agnetti. Lavorare insieme è atto politico su prenotazione attraverso Eventbrite.

intervengono:

Laura Andreini - Direttrice editoriale di Forma Edizioni e Direttrice artistica di Rifugio Digitale

Bruno Corà - Critico d'arte e curatore della mostra

Germana Agnetti - Presidente dell'Archivio Vincenzo Agnetti

Cosima Scheggi - Presidente dell'Associazione Paolo Scheggi

Ilaria Bignotti - Curatrice scientifica dell'Associazione Paolo Scheggi

Marco Senaldi - Filosofo e teorico dei media

13 febbraio 2026 - 4 marzo 2026

RIFUGIO DIGITALE
via della Fornace 41 - FI

mercoledì-sabato (11.00 - 19.00)

Sarà visitabile la mostra **Vincenzo Agnetti. Lavorare insieme è atto politico**.

un evento di



con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici



Vincenzo Agnetti

Nato a Milano nel 1926, si forma all'Accademia di Brera e, già negli anni Cinquanta, inizia a costruire il suo percorso artistico affiancando alla pittura un'intensa attività di critica e scrittura. Dal 1960 la sua ricerca si orienta verso l'arte concettuale, con una pratica che attraversa linguaggio, pittura, performance e installazione.

La sua prima mostra di rilievo avviene nel 1967 a Palazzo dei Diamanti a Ferrara; l'anno successivo presenta la celebre *Macchina drogata*, un'opera provocatoria costituita da una calcolatrice Olivetti Divisumma in cui sostituisce i numeri con le lettere dell'alfabeto per mettere in discussione le strutture del linguaggio. Negli anni successivi collabora con artisti della scena italiana come Colombo, Scheggi e Parmiggiani. Nel 1975 lavora con Robert Feldman e realizza la sua prima mostra negli Stati Uniti.

Il suo lavoro continua a essere presentato in importanti contesti internazionali: nel 1977 partecipa alla "Mental Installation" al Museo d'Israele di Gerusalemme e nel 1978 pubblica il volume di poesie *Machiavelli 30*. Negli ultimi anni di attività realizza le *Photo-Graffi* (1979-1981), opere in cui poesia e stile si intrecciano attraverso l'intervento su carta fotografica trattata.

Vincenzo Agnetti muore a Milano nel 1981. Oggi le sue opere sono conservate e visibili in importanti istituzioni, tra cui la GAM di Milano, il MART di Rovereto, il MoMA di New York e il MOCA di Los Angeles.

un evento di



con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici





Vincenzo Agnetti al Museum am Ostwall di Dortmund, fotografia di Kirkberger

un evento di

FORMA

con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici



FORMA

A² VINCENZO AGNETTI. LAVORARE INSIEME È ATTO POLITICO

A cura di Bruno Corà e Archivio Vincenzo Agnetti



Il volume *a² Vincenzo Agnetti. Lavorare insieme è atto politico*, a cura di Bruno Corà e dell'Archivio Vincenzo Agnetti, esplora uno degli aspetti centrali della pratica dell'artista: il lavorare insieme come gesto creativo, esistenziale e politico.

Il libro raccoglie testi inediti e scritti storici di Vincenzo Agnetti, affiancati dai contributi di Germana Agnetti, Guido Barbato, Bruno Corà, Marco Meneguzzo, Rosalia Pasqualino di Marineo, Gaspare Luigi Marcone, Federico Sardella, Marco Scotini, Ilaria Bignotti, Marco Senaldi, Federica Boragina e Anna Contro, Giorgio Verzotti, Nicola Pellegrini e Bianca Trevisan, Gaia Cerrelli.

Il volume affianca la mostra che sarà visitabile presso Rifugio Digitale a partire dal 13 febbraio 2026 e, nello stesso giorno, il talk presso Teatro Nazionale.

brossura con fascetta
20 x 26 cm
136 pagine
€ 35,00

edizione italiana
ISBN 978-88-55211-956

edizione inglese
ISBN 978-88-55211-024

un evento di

FORMA

con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici

SOU
SCENA URBANA

TODAY IS
NOT TODAY



Vincenzo Agnetti e Paolo Scheggi ritratti accanto a *Il Trono* alla mostra "Il Trono. Levitazione secondo Agnetti & Scheggi" Mana Art Gallery, Roma, 1970. Fotografia di Fabio Donato

un evento di

FORMA

con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



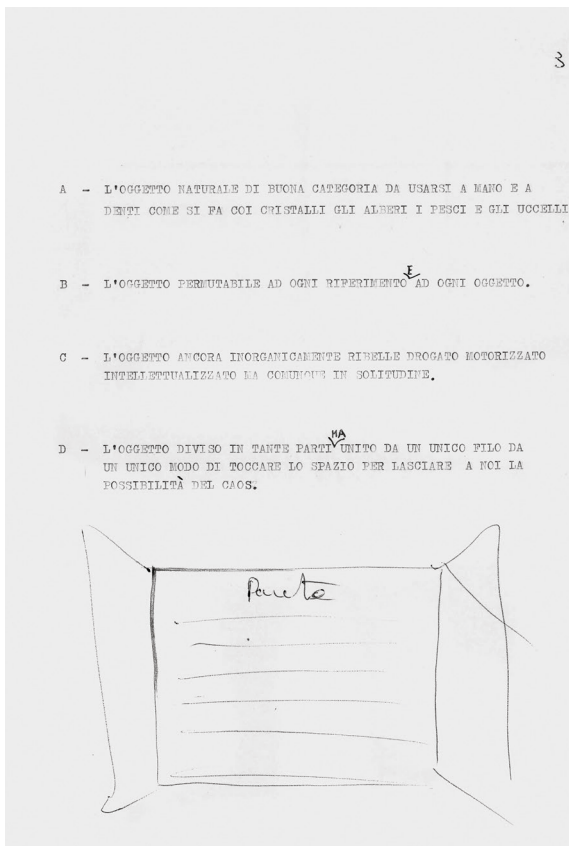
partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

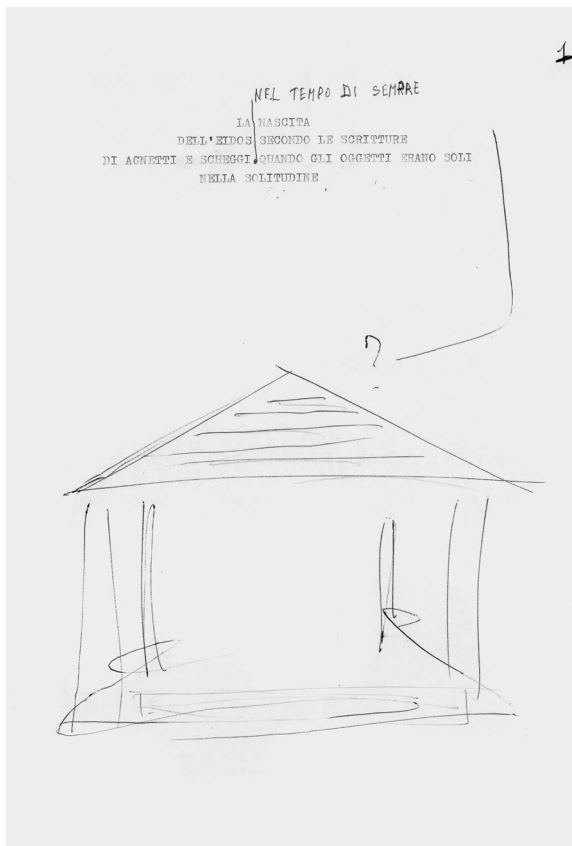
sponsor tecnici

SOU
SCENA URBANA

**TODAY IS
NOT TODAY**



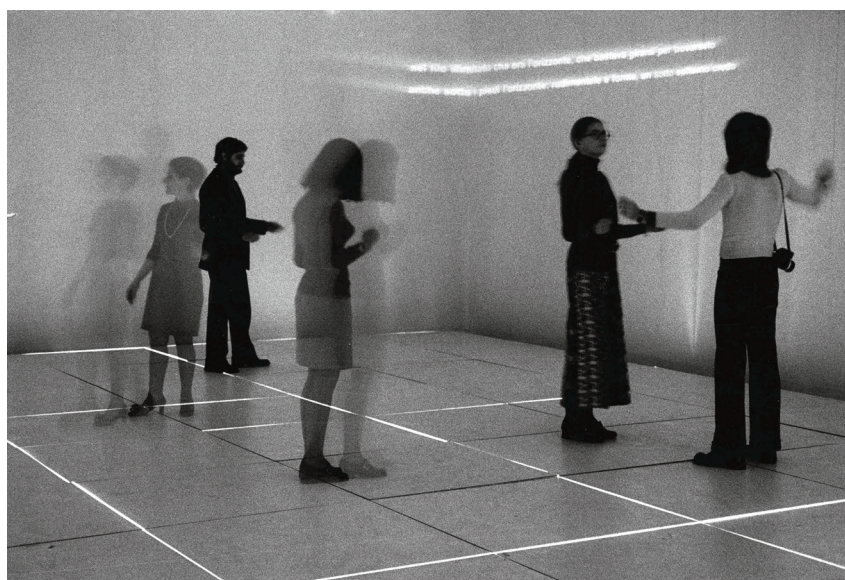
Vincenzo Agnetti e Paolo Scheggi, *l'oggetto preesistente*, non datato, schizzi e appunti dattiloscritti su carta per *Il Tempio. La nascita dell'Eidos*



Vincenzo Agnetti e Paolo Scheggi, *Il Tempio*, non datato, schizzi e appunti dattiloscritti e manoscritti su carta per *Il Tempio. La nascita dell'Eidos*



Alighiero Boetti, Françoise Lambert, Giampaolo Prearo e Vincenzo Agnetti all'inaugurazione della mostra "Vincenzo Agnetti", Galleria Alessandra Castelli, 29 maggio 1974. Fotografia di Giorgio Colombo



Gianni Colombo con Vincenzo Agnetti, *Campo praticabile*, Galleria Marconi, Milano, 1970. Fotografia di Ugo Mulas

un evento di

con

in collaborazione con

partner

sponsor tecnici

Bruno Corà

Critico e storico d'arte, è attualmente Presidente della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri.

Docente presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia (1979-1999), l'Università di Cassino (1999-2005) e l'Università di Firenze (2005-2008). Accademico d'onore dell'Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci (Perugia,1981), Professore emerito della Athens School of Fine Arts (2013).

Direttore del Museo Pecci di Prato (1995-2002), di Palazzo Fabroni di Pistoia (1993-2001), del CAMEC della Spezia (2003-2007), del Museo d'Arte e del Polo culturale di Lugano (2008-2010). Curatore delle Biennali di Gubbio (1996-97 e 2016), di Carrara (2006), della Spezia (2002, 2004 e 2006) e Commissario per l'Italia della Biennale di Dakar (2002). Membro di numerosi Comitati scientifici pubblici, tra cui il Comitato tecnico scientifico del FRAC Rhône-Alpes (Francia, per tre anni dal 1986).

Membro del Comitato Scientifico degli Archivi Burri (Città di Castello), Uncini (Trevi), Kounellis (Roma), Calzolari (Fossombrone), Bertrand (Parigi), Agnetti (Milano), Isgrò (Milano). Direttore del CAMUSAC - Cassino Museo Arte Contemporanea dalla fondazione. Fondatore e direttore delle riviste AEIUO (1980-1988) e MOZART (2012-2016).

Autore di numerose pubblicazioni sui maggiori artisti contemporanei internazionali (Alberto Burri, Lucio Fontana, Antoni Tàpies, Piero Manzoni, Enrico Castellani, Daniel Buren, Gerhard Richter, Georg Baselitz, Anselm Kiefer, Mario Merz, Michelangelo Pistoletto, Giulio Paolini, Alighiero Boetti, Sol LeWitt, Yves Klein, Robert Morris, Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Gilbert & George, Antony Gormley, Francesco Lo Savio, Jan Dibbets, Renato Ranaldi, Vittorio Messina, Bizhan Bassiri, Ettore Spalletti, Giovanni Rizzoli e altri. Ideatore e curatore di numerosi convegni scientifico-artistici. Ha viaggiato e curato mostre in numerose città d'Europa, degli USA, Canada, Giappone, Russia, Cina e Asia Minore.

un evento di



con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici



FORMA

VINCENZO AGNETTI.
LAVORARE INSIEME È ATTO POLITICO
13.02.2026

PROGETTO DI
Forma Edizioni

CON
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.
Teatro Nazionale

IN COLLABORAZIONE CON
Archivio Vincenzo Agnetti

PARTNER
Associazione Paolo Scheggi

SPONSOR TECNICO
Scena Urbana
Today is not Today

DIRETTORE EDITORIALE E ARTISTICO
Laura Andreini

MOSTRA A CURA DI
Bruno Corà e Archivio Vincenzo Agnetti

COORDINAMENTO SCIENTIFICO
Maria Giulia Caliri
Monica Giannini
Ester Menichelli

RELAZIONI ESTERNE
Irene Borsotti

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.
Niccolò Natali
Giulia Guasti
Eugenio Pincelli

PROGETTO GRAFICO E DI ALLESTIMENTO
Deepa Parapatt
Isabella Peruzzi
Vitoria Muzi
Mattia Gerardi

INSTALLAZIONE VIDEO
Associazione Rifugio Digitale E.T.S.

un evento di

FORMA

con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici

SOU
SCENA URBANA

**TODAY IS
NOT TODAY**

Forma Edizioni

È un'iniziativa editoriale sviluppata al fine di consentire la divulgazione e la conoscenza di percorsi ed esperienze appartenenti al mondo dell'arte, dell'architettura, della fotografia e, più in generale, per promuovere le migliori ricerche in ambito produttivo e tecnologico, seguendo il mutare degli stili di vita e dell'abitare contemporaneo.

Dalla sua fondazione, nel 2010, il catalogo si arricchisce di circa venti titoli l'anno, dando "forma" alle tracce espressive che animano il dibattito culturale di oggi, approfondendo sia specifici ambiti conoscitivi già noti al pubblico, sia investigando quelle espressioni intellettuali e artistiche ritenute, a vario titolo, rivelatrici di nuovi punti di osservazione della realtà. Caratteristica comune di ogni progetto è l'alta qualità del prodotto, delle immagini, della stampa, dei processi tipografici o informatici impiegati, oltre che una mirata diffusione e distribuzione in luoghi di fruizione, come librerie specializzate, bookshop di musei e luoghi espositivi, che aggiungono alla normale reperibilità in rete quella necessaria e indispensabile presenza nei "siti" dove si costruiscono opinioni e valutazioni di merito.

Le pubblicazioni spaziano da importanti monografie dedicate a opere architettoniche contemporanee e rinomate, quali ad esempio *Cantina Antinori. Cronistoria della costruzione di un nuovo paesaggio*, ricerche e approfondimenti legati a tematiche di studio universitario, cataloghi di importanti esposizioni, quali quella ospitata presso la Fondazione Cini di Venezia *EST. Storie italiane di viaggi, città e architetture* a cura di Luca Molinari o la monografica ospitata al Museo MAXXI di Roma *Gio Ponti. Amare l'architettura* nel 2019.

Mostre ed eventi ampliano il processo di valorizzazione culturale che Forma Edizioni si impone di offrire a un pubblico raffinato e attento. La casa editrice è infatti coinvolta nella realizzazione dei volumi relativi alle mostre annualmente ospitate presso il Forte di Belvedere di Firenze e il Museo Stefano Bardini nonché alle esposizioni monografiche presentate in gallerie private dedicate ad artisti del calibro di Alighiero Boetti, Arnaldo Pomodoro, Lucio Fontana e Alberto Burri. Non mancano testi di fotografia e design, quali ad esempio l'importante monografia dedicata al lavoro e alla vita di Karim Rashid o la panoramica sul design contemporaneo milanese *The Design City. Milano città laboratorio*. È attualmente in fase di realizzazione la collana di guide d'architettura *On the road city*, principalmente focalizzata sulle opere contemporanee, ogni volume indaga gli aspetti peculiari delle più importanti città del mondo, proponendo una lettura critica degli scenari futuri. La casa editrice ha annoverato importanti collaborazioni con personalità di alto spessore intellettuale e di fama internazionale quali fra gli altri il compianto Adolfo Natalini, architetto fondatore del Superstudio, Bruno Corà, Luca Massimo Barbero e Sergio Risaliti, critici e storici dell'arte, Luca Molinari, critico d'architettura.

Forma Edizioni

via della Fornace, 18
50125 - Firenze, Italia
info@formaedizioni.it
www.formaedizioni.it
FB: Forma Edizioni
IG: forma_edizioni

un evento di

con

in collaborazione con

partner

sponsor tecnici

Rifugio Digitale

È un nuovo spazio espositivo all'interno di un tunnel antiaereo che si propone come luogo dedicato alla promozione dell'arte digitale, dove anche l'architettura, il design, la fotografia, il cinema, la letteratura e tutte le altre molteplici forme artistiche ed espressive trovano la propria dimensione dialogando tra loro. Nasce dalle fondamenta di un antico tunnel antiaereo progettato nel 1943 come luogo di difesa dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Il *Rifugio della Fornace*, un tempo punto di riparo da una realtà tragica, è ora Rifugio Digitale, un luogo di rinascita, dove la tecnologia incontra l'arte, dando vita ad uno spazio contemporaneo in cui è possibile esplorare la creatività attraverso il linguaggio attuale della tecnologia.

Il progetto di riqualificazione, curato dallo studio *Archea Associati*, accoglie realtà digitali di ogni genere, con lo sguardo sempre rivolto al futuro e alle nuove avanguardie. In collaborazione con la casa editrice Forma Edizioni ospita mostre, ma anche eventi e performances riguardanti l'arte, l'architettura, la fotografia, la letteratura, il cinema e qualsiasi altra iniziativa legata al mondo del digitale. Riproducendo visioni inedite, e non solo, attraverso 16 schermi disposti lungo i 33 metri del tunnel, Firenze si dota di uno spazio in cui la connessione tra arti, persone e tecnologia genera un'esperienza di visita intensa, inattesa e interattiva. Uno spazio progettato per un cambiamento costante e sempre dinamico, dotato di una nuova ed entusiasmante velocità che lo distingue da una tradizionale galleria d'arte.

Rifugio Digitale, uno spazio di 165 metri quadrati è pensato come una struttura versatile dedicata all'accoglienza e all'organizzazione di mostre, eventi, presentazioni, ma anche dibattiti, lectures e semplici dialoghi rivolti a un pubblico molteplici desideroso di scoprire un luogo di scambio e di aggiornamento culturale nel cuore di Firenze.

Rifugio Digitale

via della Fornace, 41
50125 – Firenze, Italia
info@rifugiodigitale.it
www.rifugiodigitale.it
FB: @Rifugio Digitale
IG: @rifugio_digitale
YT: @RifugioDigitale

un evento di



con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici



FORMA

Teatro Nazionale

È un nuovo spazio culturale nel centro storico di Firenze, situato all'angolo tra via dei Cimatori e via dei Cerchi. Dopo un intervento di restauro e valorizzazione concluso alla fine del 2025, il Teatro si prepara a riaprire al pubblico come luogo attivo della vita culturale cittadina, pensato per ospitare spettacoli, eventi, incontri e attività dedicate alla scena contemporanea.

Il progetto di recupero, a cura dello studio Marco Casamonti / Archea Associati, ha previsto un consolidamento strutturale e un restauro architettonico fedele alla forma originale dell'edificio, che è sottoposto a tutela. La configurazione del teatro all'italiana è stata riportata alla piena leggibilità, con platea a ferro di cavallo, quattro ordini di palchi e una torre scenica dotata di tecnologie moderne.

La sala è stata dotata di un grande schermo led automatizzato e di un impianto acustico Dolby Atmosphere, per accogliere linguaggi scenici innovativi. Il restauro degli apparati decorativi è stato eseguito con materiali e metodi artigianali, riportando le superfici e le proporzioni della sala ottocentesca al loro stato originale.

Sopra il quarto ordine di palchi è stata ricavata una nuova sala per eventi e incontri, con un tetto scorrevole che apre la vista sui monumenti di Firenze. Il Teatro Nazionale è oggi un edificio restaurato e aggiornato dal punto di vista tecnologico, pensato per coniugare conservazione storica e fruizione contemporanea, e pronto a tornare operativo come spazio culturale e teatrale nel cuore della città.

Teatro Nazionale

Via dei Cimatori, 6
50122 - Firenze, Italia
communication@archea.it

un evento di



con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici



Archivio Vincenzo Agnetti

L'Archivio Vincenzo Agnetti è un'associazione istituita con atto 37663 / 4190 il 12 marzo 2015 su iniziativa della famiglia. Ha sede a Milano in Via Machiavelli 30, nello studio dell'artista, luogo carico di memoria e fascino creativo.

Soci fondatori dell'Archivio sono la figlia Germana Agnetti e il nipote Guido Barbato, rispettivamente presidente e segretario dell'Archivio Vincenzo Agnetti.

L'Archivio si avvale di un Comitato scientifico, importante organo di consultazione, composto da: Bruno Corà, critico d'arte e amico personale di Agnetti, presidente della Fondazione Burri; Marco Meneguzzo, critico d'arte e docente all'Accademia di Brera e Giorgio Verzotti, critico d'arte e docente alla NABA di Milano.

L'Archivio è un luogo di studio il cui patrimonio consiste nella conservazione, acquisizione e catalogazione scientifica della documentazione relativa alle opere e alla vita dell'artista al fine della sua fruizione da parte del pubblico, nazionale ed internazionale. Promuove quindi la raccolta, la pubblicazione, la diffusione delle opere, scritti, documenti, dati, testimonianze, notizie e di qualsiasi altro materiale che riguardi la produzione artistica e la vita di Vincenzo Agnetti.

Lo spazio dell'Archivio, Machiavelli 30, è anche un luogo di esposizione, d'idee, di proposte, d'iniziative, di ricerche che vogliono svilupparsi sulla stessa lunghezza d'onda di pensiero e d'intuizione di Agnetti.

Archivio Vincenzo Agnetti

Via Machiavelli, 30

20145 - Milano, Italia

www.vincenzoagnetti.com

archivioagnetti@gmail.com

FB: Archivio Vincenzo Agnetti

IG: [archiviovincenzoagnetti](https://www.instagram.com/archiviovincenzoagnetti)

un evento di



con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici



Associazione Paolo Scheggi

L'Associazione Paolo Scheggi è stata costituita nel gennaio del 2013, con lo scopo di conservare, valorizzare, tutelare e divulgare l'opera dell'artista Paolo Scheggi, proseguendo nel solco tracciato dalla moglie Franca Scheggi Dall'Acqua (Milano, 1941-2020). È presieduta da Cosima Scheggi Merlini, figlia ed erede dell'artista, ed è diretta scientificamente da Ilaria Bignotti, con l'assistenza di Camilla Remondina.

L'Associazione, sin dalla data della sua costituzione, ha promosso e prodotto progetti fondamentali, quali la pubblicazione del Catalogue raisonné dell'opera di Paolo Scheggi (Skira, 2016, a cura di Luca Massimo Barbero).

Numerose le mostre e i progetti svolti presso prestigiose istituzioni internazionali. Tra i progetti di ricerca, l'Associazione Paolo Scheggi indice annualmente il Premio "In Memoria di Cristina Castiglioni Roversi", oggi giunto alla quarta edizione, che invita ricercatori e studiosi internazionali a elaborare un saggio su temi correlati a temi cruciali dell'indagine di Paolo Scheggi.

Oltre all'attività scientifica e divulgativa, l'Associazione Archivio Paolo Scheggi si occupa dell'autenticazione, dell'archiviazione, della conservazione e catalogazione sia delle opere di Paolo Scheggi, sia di scritti, documenti, dati, testimonianze, notizie e di qualsiasi materiale di interesse aventi ad oggetto l'opera e la vita di Paolo Scheggi.

Associazione Paolo Scheggi

piazza 8 Novembre, n.6

20129 - Milano, Italia

info@associazionepaoloscheggi.com

FB: Associazione Paolo Scheggi

IG: associazionepaoloscheggi

un evento di



con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici



FORMA

Scena Urbana

Fondata a Brescia nel 2009 da Anna Berna e Dario Pasotti, Scena Urbana è uno studio creativo che impiega i più innovativi linguaggi audiovisivi come videomapping, interaction design, light design, realtà virtuale, 3D, e intelligenze artificiali.

Tra le principali commissioni realizzate si ricordano il *Romanino VR* (2021), produzione 3D per visori Oculus dedicata ai capolavori del famoso pittore cinquecentesco bresciano; e la *Traviata VR* (2022, insieme all'Associazione Cieli Vibranti). Recentemente ha curato la direzione artistica di *Hedonè. Viaggio notturno al Vittoriale tra luci, musica e poesia* presso il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, un percorso nella vita e nell'opera di Gabriele D'Annunzio tra installazioni di light art, videomapping e produzioni 3D.

Scena Urbana

Corso Giacomo Matteotti, 54

25122 - Brescia

info@scenaurbana.com

www.scenaurbana.it

IG: @scenaurbana

un evento di



con



TEATRO
NAZIONALE

in collaborazione con



partner

ASSOCIAZIONE
PAOLO SCHEGGI

sponsor tecnici

